

# L'INDUSTRIA

## E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . . fior. 2. —  
Per l'Interno \* \* \* " 2. 50  
Per l'Esterio " " " 3. —

Esce ogni  
Domenica

Un numero separato soldi 10 all'uffizio della Re-  
dazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a  
prezzi modicissimi — Lettere o gruppi offrancasi.

*Udine 14 Novembre*

Il discorso dell'Imperatore de' francesi ha causato una sosta generale d'affari su tutte le piazze d'origine e di consumo, sebbene da molti, e segnatamente dai più accreditati giornali inglesi, venga interpretato in senso pacifico. È questa intanto una prova che da quel discorso non traspira una certa chiarezza, o che almeno non si ha fiducia in una tranquilla soluzione delle tante questioni che verranno portate sul *tapis vert*. Ma più che al discorso imperiale, noi crediamo si debba attribuire la cattiva situazione delle sete alla condizione del consumo, ridotto pella guerra d'America a proporzioni troppo limitate di fronte alla produzione mondiale, e alla crisi monetaria che, a lungo andare, potrebbe benissimo trámutarsi in crisi finanziaria.

Le notizie che ci giunsero dall'estero sono di un tenore molto scoraggiante e fanno presentire un degrado inevitabile, che, se dobbiamo credere a disacci privati ricevuti quest'oggi, si sarebbe già manifestato sulla piazza di Lione: con un nuovo ribasso di 1 a 2 franchi sui prezzi anteriori.

Nel corso della settimana andarono vendute sulla nostra piazza:

Lih. 1400 greggia 12/14 d.	ad A. Lire 21. 70
950 " 13/15 " bellissima	21. 50
340 " 14/16 "	21. 50
500 " 12/14 "	21. 65
680 " 16/20 "	19. 50
500 frame 28/32 " correnti	24. 25
250 " 30/36 "	23. —
240 " 40/50 "	22. 50

### Nostre Corrispondenze

*Lione 11 Novembre*

Non posso trasmettervi notizie migliori di quelle contenute nella precedente mia del 4 corrente. Il nuovo aumento sullo sconto a Londra, a Torino, e sulle primarie piazze del continente e più di tutto il discorso dell'Imperatore, sono la causa che le

transazioni andarono a rilento per tutto il corso della settimana passata. Niente di più disastroso per il commercio in generale che l'incertezza d'aspettativa; e il discorso imperiale non presenta agli uomini pratici nemmeno la lusinga di una possibile soluzione pacifica. La Borsa intanto se n'è allarmata, e la cattiva impressione non fu anzi che imperfettamente riprodotta dalla fiacchezza dei corsi. I negozianti e più i banchieri, non si sono tanto fermati sul famoso passo dei trattati del 1815, quanto invece restarono colpiti dalla leggerezza e inaspettata brevità colla quale è venuto a parlare della situazione finanziaria. Non una parola di spiegazione sulle nuove risorse che debbono far fronte alle necessità conosciute. La gran parola del Congresso non ha potuto attenuare fin qui la cattiva impressione ricevuta, né far tornare il mondo finanziario ad idee meno pessimiste.

In mezzo a tante incertezze il nostro mercato sete è caduto in piena calma, con una forte tendenza al ribasso, che anzi per esser preciso, si è già manifestato da due giorni. Pelle vostre buone greggie  $10\frac{1}{2}$  a  $11\frac{1}{3}$  d. non sarebbe per momento possibile di spuntare più di fr. 64 a fr. 62 contanti secondo il titolo e la qualità.

La nostra Condizione ha registrato nella settimana passata chil. 55,880.

*Vienna 12 Novembre*

In seguito all'aumento della valuta si è spiegata una maggior tendenza agli acquisti: ma si dura fatica a raggiungere prezzi maggiori di quelli praticatisi finora. Sia che non si creda alla durata dell'aumento sull'agio dell'argento, sia che le notizie dall'estero incutano dei timori sul futuro andamento delle sete, il fatto sta che i nostri detentori sono dominati dall'idea di realizzare, e non sanno apporre pretese alte quando si presentano incontri di vendere. In tale stato di cose non è possibile segnarvi corsi precisi; vi dirò solo che per mazzami fini 26/40 d. si può fare fior.  $17\frac{1}{2}$  perchè sempre ricercati.

Dal 5 Ottobre al 4 del corrente arrivarono sulla piazza 110 balle dalla Lombardia; 59 da Verona; 25 da Udine; assieme 194 balle.

## GRANI

**Udine** 14 Novembre. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato, se non che le vendite furono in questi giorni meno animate che la settimana passata, e i prezzi meno sostenuti. I Granoni vecchi s'aggirano sempre fra le aL. 10.70 e le L. 10.40 secondo che si tratta di qualità estere o nostrane; ma in questo articolo gli affari sono oltremodo limitati. Più domandati i nuovi che si vendono da aL. 9.50 a L. 9.25. I Formenti sempre trascurati, e non c'è verso che vogliano riedersi dal languore in cui giacciono da tanto tempo.

**Trieste** 13 Novembre. Fino dal principio di questo mese, l'andamento del mercato ha preso una piega migliore che alla chiusura del passato. Variate transazioni ebbero luogo in ogni articolo, con buoni prezzi per venditori, sia per cause inerenti ai generi, che forse pell'oscillazione della valuta.

Il Formento godette di una buona domanda per consumo locale; ma la speculazione non se n'è occupata, attese l'elevate pretese dei possessori. Andarono venduti:

St. 13,000	Ghirkia Odessa	lib. 114/116	a f. 6.75
„ 4,800	„	all'Erario	„ 6.54
„ 6,000	Banato nuovo	lib. 114/115	f. 6.55 „ 6.60
„ 3,600	„ vecchio	117	„ 6.75
„ 2,600	Danubio viaggiante		„ 5.—
„ 1,300	Veneto	lib. 115 ai Molini	„ 6.50

Nel Granone ebbe molta operosità con aumento di prezzo nel disponibile e per le consegne fisse: ma per le obbligazioni a premio si praticarono i limiti precedenti. Si sono venduti

St. 19000	Valacchia	cos. Dicem.	f. 4.10 a f. 4.1b
„ 14000	„	liquid. in Ag.	—

con premio perd. S. 35 „ 4.— „ —

„ 5000	Valac. p. porti Austr.	„ 3.90	„ 4.05
„ 2000	„ al consumo	„ 3.90	„ 4.—

ed altri 10,000 Staja di egual provenienza dai f. 4.15 ai f. 3.00.

**Genova** 9 Novembre. La situazione della nostra piazza non ha variato e continua la fermezza nelle qualità tenere primarie e calma in tutte le altre qualità.

**Milano** 9 Novembre. L'attività del nostro mercato è ristretta alle operazioni del dettaglio; è perciò naturale che i prezzi continuino più o meno fiacchi.

**Napoli** 6 Novembre. L'inazione e la calma regnano su tutta la linea e i prezzi sono nominali.

**Legnago** 9 Novembre. Il nostro mercato presentò qualche oscillazione nei prezzi dei grani, ma poi si chiuse con deciso ribasso sulle qualità ordinarie. Il Riso bianco fino è sempre tenuto da aL. 50 a L. 52 al sacco; il chinese da L. 32 a 36. Il Granone Pignoletto a L. 16 — Gialorcino a L. 14.75. —

## NOTIZIE VARIE

**Londra** 5 Novembre. Le transazioni della settimana furono piuttosto calme. Il consumo si mantiene nella riserva e non domanda per momento che delle piccole partite, tanto da supplire ai bisogni più immediati, nell'idea che i prezzi attuali siano ancora troppo elevati e suscettibili di un nuovo ribasso. I detentori all'incontro, a torto o a ragione, sono d'avviso contrario, e si dimostrano anzi più sostenuti dopo gli ultimi avvisi da Shang-hai che tendono a far valutare diversamente il raccolto della China. Intanto è quasi certo che le importazioni da quel paese saranno più ridotte dell'anno scorso; e attese le politiche complicazioni del Giappone, non è possibile ancora di calcolare l'importanza dei rinforzi che potranno venirci da quella parte. I nostri depositi sono di circa 4000 balle meno forti che l'anno scorso all'epoca stessa.

**Avignone** 7 Novembre. Da qualche settimana a questa parte, gli affari in sete sono pressoché nulli, tanto sulla nostra piazza che sui mercati dei dintorni. In forza della loro scarsezza, le greggie si sostengono ancora discretamente bene; non per tanto le filature d'ordine si potrebbero acquistare con qualche facilitazione sugli ultimi prezzi. Pelle primarie greggie a vapore  $10\frac{1}{2}$  d. si possono fare da fr. 74 a fr. 76, e per quelle  $12\frac{1}{3}$  da fr. 71 a 73. Le piccole filande del Luberon e della Provenza si tengono da fr. 60 a fr. 64.

**Anduze** 5 Novembre. L'attività che si era spiegata pelle greggie sulla nostra piazza fu di corta durata. Siano di nuovo in calma, ma con tutto questo i prezzi si mantengono fermi, e se si consideri la debole cifra dei nostri depositi, non si dovrebbero temere ribassi.

**Shang-hai** 17 Settembre. In seguito alle ultime notizie ricevute da Londra, i detentori si sono dimostrati più arrendevoli; e difatti si effettuarono degli acquisti con qualche leggera concessione sui corsi precedenti. Ma come la domanda si è progressivamente generalizzata, anche i negoziati di sete elevarono di nuovo le loro pretese, e poterono facilmente ricondurre i prezzi al livello di prima. Le Tsatié N. 1 si segnano a 455 taëls — N. 2 a 435 — e il N. 3 da 405 a 415. Le Taysaam N. 1 e 2 da 395 a 370 — il N. 3 da 340 a 350. —

**Canton** 22 Settembre. Le domande troppo alte dei detentori hanno contrariato le transazioni pell'europea; e le poche vendite della quindicina non hanno versato che nelle tsatié. Le case indiane non hanno fatto certe provviste, e se le loro operazioni continuassero ristrette, si può ragionevolmente supporre che i prezzi se ne risentiranno. I bozzoli della quarta raccolta sono tutti filati, e le sete della quinta potranno arrivare sul mercato fra 10 a 12 giorni. I prezzi non hanno subito certe variazioni.

**Yokohama** 31 Agosto. Gli ultimi avvisi d'Europa hanno alquanto scosso il nostro mercato, che s'era mantenuto assai fermo. I negozianti indigeni si dimostrano inclinati a fare delle concessioni onde i forestieri possano far degli acquisti, ma finora s'è fatto niente che possa dare una norma dei prezzi. I corsi sono quindi nominali: il deposito ammonta a 800 balle, e s'attendono nuovi arrivi.

**Nuova-York** 17 Ottobre. La speranza di una ripresa negli affari va diminuendo di giorno in giorno, e qualche importatore è talmente scoraggiato, che non solo considera come terminata la stagione d'autunno, ma nutre poche lusinghe anche per quella di primavera. E per questo molte commissioni furono sospese.

I depositi di stoffe in prima mano si sono di nuovo aumentati, e quantunque non si possa ancora parlare d'ingombro vero, se le importazioni continuassero su questo piede ancora per qualche settimana, ci troveremmo in inverno con un considerevole ammasso di seterie.

L'assieme della situazione del nostro mercato è poco soddisfacente: la fine della guerra che poco tempo fa si credeva tanto prossima, si trova aggiornata di nuovo ad un'epoca molto lontana.

#### Importazione dei tessuti durante la settimana chiusa al 16 Ottobre

Tessuti in generale	fr. 6761926
Seterie provenienti dall'Europa	fr. 1297320
" " " Entrepot	" 82910
	fr. 1,380,230

#### Movimento dell'Entrepôt

Entrata	Uscita
Tessuti fr. 1676215	fr. 1608115
Seterie " 358800	" 82910

#### DOCK DI LONDRA

Rimanenza al 31 Ottobre Balle 31963

#### DOCK DI LIONE

Rimanenza al 29 Ottobre Balle 623

#### COSE DI CITTÀ

##### Teatro Minerva

Dal complesso delle osservazioni portate sullo spettacolo della *Norma* durante la settimana decorsa, dobbiamo dedurre che il pubblico ne restò bastante soddisfatto. E venendo a dettagli, l'introduzione fu sostenuta assai bene e u'ha merito il basso signor Pantaleoni. Giovane d'anni e di carriera e obbligato a cantare in una tessitura che non è la più adattata nella sua voce di baritono, ha saputo non per tanto superare ogni difficoltà, e meritarsi giustamente le ovazioni del pubblico.

Il duetto di Pollione con Adalgisa ha fatto

conoscere la bella voce del Boccelli e il canto aggiustato e pieno di grazia della signora De Ponti.

Nella cavatina, nel duetto con Adalgisa ed in tutto il terzo atto, la signora Pirola ha spiegato molta intelligenza e vera perizia da cantante.

Vorremmo raccomandare al signor Boccelli di non isforzare tanto la voce, segnatamente in certe situazioni, poichè seguendo un tal consiglio potrà rendersi più piacevole.

I cori lasciaron molto a desiderare, ma forse per la mancanza di un abile maestro concertatore.

Per cantare nell'*Attila*, venne scritturato il primo tenore assoluto signor Giuseppe Bacchetti, distintissimo allievo del nostro Istituto. Un acquisto tanto prezioso renderà più brillante lo spettacolo, e farà maggiormenre prosperare le cose dell'impresa.

Nella ventura settimana andrà in scena l'*Ernani* col signor Mazzanti che si è riavuto dalla sua indisposizione.

*Sig. Redattore!*

Terrenzano 8 Novembre

Lo spirito di associazione nel nostro paese è profondamente sentito. Da qualche tempo sta qui aperta un'assicurazione contro i ladri. Verso una contribuzione qualunque una benemerita persona garantisce contro i danni del furto. Le tante assicurazioni contro il fuoco e la grandine non seppero trovare una finca per assicurare contro i ladri, e la gloria dell'invenzione è destinata dalla provvidenza al paese di Terrenzano. Sarebbe desiderabile che l'esempio trovasse imitatori e per ciò la prego signor Redattore a dare pubblicità a questa lettera. Chi volesse applicarsi in questo nuovo ramo d'industria venga qui da noi, parli col molto reverendo parroco, e ne avrà confortanti dettagli.

La riverisco e sono Suo umilissimo Servo  
Antonio Z....

#### Corrispondenza aperta

**DON GIACOMETTO** — Udine. Abbiamo dato prove di non aver certi riguardi; fattevi conoscere e ce la intenderemo.

**Eralta-Corrige.** Nel numero precedente prima colonna della quarta pagina alla quinta riga invece *dalle 36 alle 40 lire?*, si legga *dalle 90 alle 40 lire.*

#### A Udine fuori porta Pracchiuso

#### IN CASA NARDINI

trovansi sotto la rappresentanza di  
**Francesco Leskovic e Carlo Bandiani**

#### UN GRANDE DEPOSITO DI VINI

**UNGHERESI e CROATI** nuovi e vecchi  
neri e bianchi a modicissimi prezzi, il quale  
sarà assortito per tutto il corso dell'annata entrante  
in quantità tali, da soddisfare in ogni momento a  
qualunque ricerca.

## PREZZI CORRENTI DELLE SETE

## Udine 14 Novembre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	23:1:-
"	11/15	"	22:75
"	9/11	Classiche	22:50
"	10/12	"	22:25
"	12/14	Corrente	21:50
"	12/14	Secondarie	21:-
"	14/16	"	20:25

TRAME	d. 22/26	Lavorerie classico a.L.	—:—
"	24/28	"	26:—
"	24/28	Belle correnti	25:50
"	26/30	"	25:25
"	28/32	"	24:75
"	32/36	"	23:50
"	36/40	"	23:—

CASCAMI	Doppi greggi a.L.	8:—	a.L.	8:50
	Strusa a vapore	6:—	"	6:05
	Strusa a fuoco	5,75	"	5:85

## Milano 12 Novembre

## GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L.	72	It.L.	74
"	10/12	"	74	"	70
"	Belle correnti	10/12	"	66	65
"	"	12/14	"	64	63
Romagna	"	10/12	"	74	—
Friulane primarie	"	10/12	"	66	65
"	Belle correnti	11/13	"	64	63
"	"	12/14	"	62	64

## ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	It.L.	84	It.L.	83
"	Classici	20/24	"	84	80
"	Belli correnti	20/24	"	78	77
"	"	22/26	"	76	75
"	"	24/28	"	75	74
Andanti belle correnti	18/20	"	78	"	77
"	"	20/24	"	76	75

## TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L.	78	It.L.	77
"	24/28	"	76	"	75
Belle correnti	24/28	"	72	"	71
"	26/30	"	74	"	70
Chinesi misurate	30/40	"	77	"	76
"	40/50	"	74	"	73
"	50/60	"	72	"	70

## Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 9 al 14 Novembre

Greggie	Chilogr.	760:18
Trame	"	533:27

Totale Chilogr. 1293:35

## Lione 11 Novembre

## SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	Fichi — a —	Fichi — a —
" 10/12	" 84 a 85	" 75 a 80
" 11/13	" 79 a 83	" 73 a 76
" 12/14	" 75 a 80	" 72 a 74

TRAME		
d. 22/26	Fichi 88 a 90	Fichi 84 a 86
" 24/28	" 86 a 88	" 81 a 84
" 26/30	" 84 a 86	" 79 a 82
" 28/32	" 82 a 84	" 77 a 79

## Londra 9 Novembre

## GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 26:—
" qualità correnti	10/12	24:—
" "	12/14	28:—

Fossombrone filature classiche	d. 10/12	S. 27:—
" qualità correnti	14/16	26:—

Bologna prima qualità	d. 10/12	S. 24:—
" correnti	"	24:—

Tirolo filature classiche	d. 10/12	S. 26: 6
" belle correnti	11/13	28:—

Friuli filature sublimi	d. 10/12	S. 24:—
" belle correnti	11/13	23:—
" "	12/14	22:—

## TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 30,
" 24/28	" 29,
" 26/30	" 28,

## Vienna 12 Novembre

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24.50 a 24:—
"	24/28	22.50 a 24:75
" andanti	18/20	21.25 a 24:—

"	26/28	20. — a 19:76
Trame Milanesi	20/24	21.25 a 24:—

"	22/26	20. — a 19:50
" del Friuli	24/28	20. — a 19:50

"	26/30	19.25 a 19:—
"	32/36	18.75 a 18:50

"	36/40	18.25 a 18:—

## PREZZI MEDII DEI GRANI

## Udine 14 Novembre

Frumento allo Stajo	a.L. 16:50	a a.L. 15:50
Granoturco	"	9:50
Segala	"	40:—
Avena	"	40:50
Orzo pillato	"	—:—